

Ricadi. La lista sconfitta presenta una denuncia alla procura e al Tar

Si parla di brogli elettorali

Ne è convinto Michele Mirabello (Comitato civico)

RICADI - Come anticipato da noi in esclusiva tre giorni fa il rappresentante del "Comitato civico", Michele Mirabello, ha comunicato che è stata presentata una denuncia alla Procura della Repubblica di Vibo Valentia e un ricorso al Tar per una serie di presunti brogli elettorali e violazione del codice penale. Sono queste le prime conseguenze della stracchiata vittoria elettorale che ha portato alla vittoria del sindaco Domenico Laria dello Sdi, la cui lista "Uniti per Ricadi" è prevalsa per soli sette voti.

La lista avversaria "Ricadi nuova", guidata dal diessino Nicola Tripodi ha ottenuto infatti 1568 voti contro i 1575 di quella vincitrice. A dare notizia dei motivi e delle vicende che hanno determinato la denuncia e il ricorso è stato, dicevamo, Michele Mirabello, uno dei candidati più votati della lista perdente, il quale ha dichiarato: «Nel seggio numero 5 della frazione Santa Domenica sono dovuti intervenire i carabinieri per scortare il presidente alla fine dello scrutinio che era stato assediato da circa 200 persone.

In quel seggio dove, fra l'altro c'è un alto numero di schede contestate che non si sa nemmeno che fine abbiano fatto il presidente ha espulso i rappresentanti di lista impedendo loro di partecipare alle operazioni di chiusura dei verbali. Da qui la protesta che ha rischiato di degenerare.

Giova ricordare ha proseguito Mirabello che proprio il presidente di quel seggio era stato nominato direttamente dal sindaco in sostituzione di quello nominato dalla Corte d'appello di Catanzaro e che lo stesso risulta essere fratello del primo sottoscrittore nonché presentatore della lista poi risultata vincente».

r.v.